# *SCHEDA ANALISI PIANI*

**Comune di Ventimiglia**
**Proposta di variante al PUC per intervento denominato "Borgo del Forte" e "Borgo del Forte Campus". Valutazione Ambientale Strategica - Fase preliminare di confronto ex art. 8 l.r. n. 32/2012 e smi. Comunicazione avvio del procedimento, richiesta contributi e convocazione conferenza istruttoria.**

## Descrizione

La documentazione esaminata è inerente alla proposta di variante al PUC del Comune di Ventimiglia relativa a due progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana del contesto territoriale nel quale si collocano: Borgo del Forte e Borgo del Forte Campus, in particolare:

- Borgo del Forte (Waterfront): il progetto si estende dalla Passeggiata Marconi sino alla cd. "Punta degli Scoglietti" interessando il versante meridionale del centro storico avente come limite superiore Via Verdi e limite inferiore le opere portuali del porto nuovo "Cala del Forte".
- Borgo del Forte Campus: il progetto BDF Campus interessa l'area Nervia, ovvero l'ex scalo ferroviario del Campasso e propone la realizzazione di un grande campus didattico-sportivo e ricreativo per il tempo libero, attrattivo per cittadini, sportivi e turisti.

## Osservazioni

La duplice natura del progetto rende necessaria una contestualizzazione specifica della matrice biodiversità in ambito terrestre che caratterizza la singola porzione di territorio interessato.
Borgo del Forte (Waterfront): il progetto ricade all'interno di un Corridoio ecologico idoneo per specie di ambienti aperti (immagine sottostante), in particolare per *Caprimulgus europaeus, Emberiza hortulana, Lanius collurio* e *Zeynthia polyxena*, e nelle vicinanze della ZSC IT1315720 FIUME ROIA. Il database dell'Osservatorio regionale della biodiversità Li.Bi.Oss. riporta la presenza di specie di flora (*Moricandia arvensis, Limonium avei, Euphorbia spinosa L.* subsp. *Ligustica*), avifauna ed entomofauna autoctona ed alloctona.

**Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE**
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001




Borgo del Forte (Campus): il progetto è previsto nelle immediate adiacenze della ZSC IT1315719 TORRENTE NERVIA e in corrispondenza di un Sito puntuale di area nucleo individuato per le specie *Bufo bufo, Hyla meridionalis e Natrix maura*.

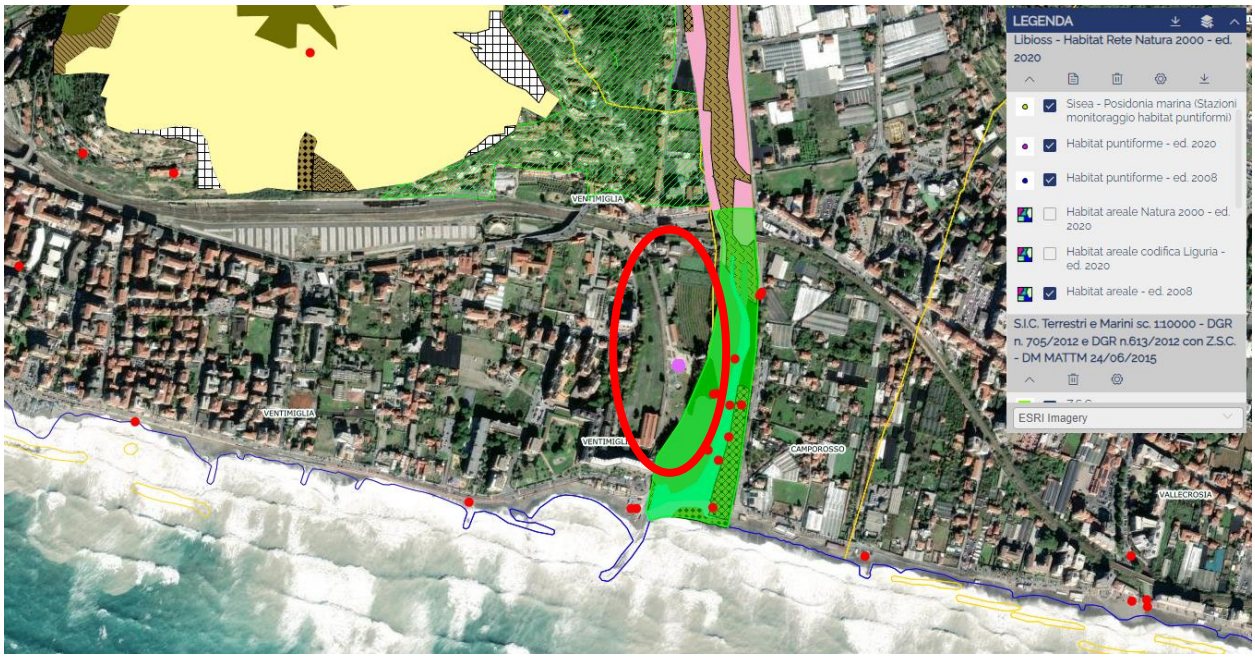
L'area della ZSC coincidente con il Torrente Nervia è caratterizzata dai seguenti habitat:

- 91E0 Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae*);
- 92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*;
- 1130 Estuari;
- 9340 Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia.*

Nelle vicinanze del sito sono inoltre presenti la ZSC IT1315716 ROVERINO (a circa m lineari) e un Corridoio ecologico per specie di ambienti aperti (per le specie *Caprimulgus europaeus* e *Zerynthia polyxena*). Il database dell'Osservatorio regionale della biodiversità Li.Bi.Oss. riporta numerose segnalazioni puntuali riferibili a specie di anfibi autoctone e alloctone (es. *Hyla meridionalis, Pelophylax kurtmuelleri*), erpetofauna autoctona ed alloctona (*Trachemys scripta, Natrix maura*) ittiofauna (*tra cui Anguilla anguilla*), avifauna ed entomofauna autoctona ed alloctona.

**Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE**
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001




L'analisi del contesto naturalistico, effettuata dal proponente e riportata nel documento "Rapporto ambientale (VAS)", risulta non approfondita, soprattutto in relazione alla complessità delle funzioni ecologiche e dei servizi ecosistemici che le aree oggetto di variante generano attualmente nei confronti della biodiversità e della comunità locale. In particolare:

Borgo del Forte (Waterfront): il mancato riconoscimento delle funzioni ecologiche e dei servizi ecosistemici generati dalla Rete Ecologica Regionale (in primis la connessione tra i siti Natura 2000) è evincibile dalla considerazione "*Non si rileva la presenza di elementi naturali di particolare sensibilità e/o criticità, trattandosi comunque di aree già antropizzate, la vegetazione presente è principalmente rappresentata da Sclerofille, particolarmente adatte a climi con siccità stagionale*". L'ambiente naturale locale, seppur parzialmente antropizzato, svolge la propria funzione in coerenza con il Corridoio ecologico di cui fa parte.

A seguito di sopralluogo, effettuato in data 30/9/2024 da parte del Dott. Stefano Ferretti e del Dott. Filippo Demicheli dell'Ufficio Biodiversità dell'ARPAL, è stato possibile confermare la presenza di vegetazione prevalentemente ruderale, con residui di macchia (*Quercus ilex, Ligustrum vulgare*, *Pinus pinea* ecc., immagine successiva) e numerose specie aliene invasive (*Opuntia ficus-indica, Ailanthus altissima*, ecc.).

**Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE**
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001



Il sopralluogo ha offerto anche l'opportunità di effettuare alcune valutazioni in merito all'ornitofauna che, seppure non caratterizzata da elementi di particolare pregio, è comunque evidentemente legata all'ambiente naturale secondo diverse relazioni ecologiche (es. *Falco tinnunculus* in sosta su Araucaria e successivamente in caccia all'interno del Corridoio).

Inoltre, la presenza di *Arundo donax* e di possibili accumuli di acqua, rende la zona meritevole di approfondimenti anche per gli anfibi.

Gli interventi previsti dalla variante oggetto di analisi potranno ragionevolmente interrompere e limitare la connettività anche nel medio-lungo periodo, portando nel contempo ad un aggravio al consumo di suolo: per tale motivazione è necessario effettuare censimenti di ornitofauna ed erpetofauna e rilievi floro-faunistici di dettaglio, in stagione consona allo sviluppo/individuazione delle specie. L'esposizione all'erosione degli agenti atmosferici, se da un lato può costituire una problematica dal punto di vista del dissesto idrogeologico, dall'altro non costituisce ragione utile

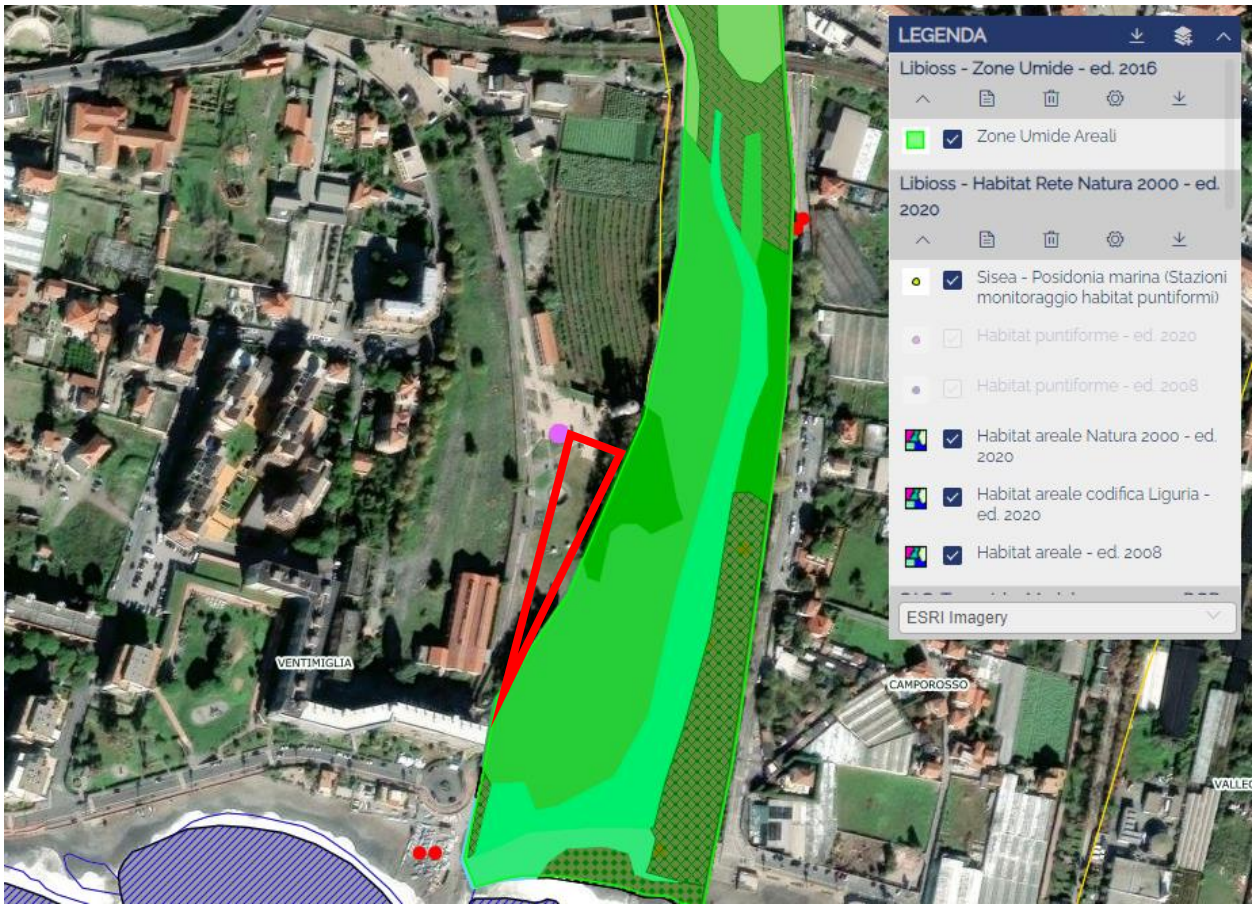
**Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE**
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

per la rimozione di specie, habitat o di una porzione di corridoio ecologico in assenza di studi e valutazioni specifiche.

Borgo del Forte Campus: la zona interessata dal progetto è la più ricca dal punto di vista ecologico e naturalistico, sia per la presenza di diversi habitat sia in quanto caratterizzata da diverse specie ornitologiche (Oasi del Nervia). Nel caso specifico, le aree potenzialmente interessate dal progetto costituiscono un'area buffer di valenza ecologica sostanziale e di primaria importanza anche per specie ornitologiche. Le aree potrebbero essere soggette anche ad un aggravio al consumo di suolo.

Parte di tale area di buffer (evidenziata nell'immagine sottostante) dovrà costituire una zona di rispetto all'interno della quale evitare scavi, impermeabilizzazione, deposito materiali e rifiuti, in modo da non interessare, neanche indirettamente, gli apparati radicali dei pioppi della ZSC.




**Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE**
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001



Il proponente, al fine di mitigare quanto più possibile l'inserimento degli sviluppi edificatori, prevede le seguenti misure di mitigazione:

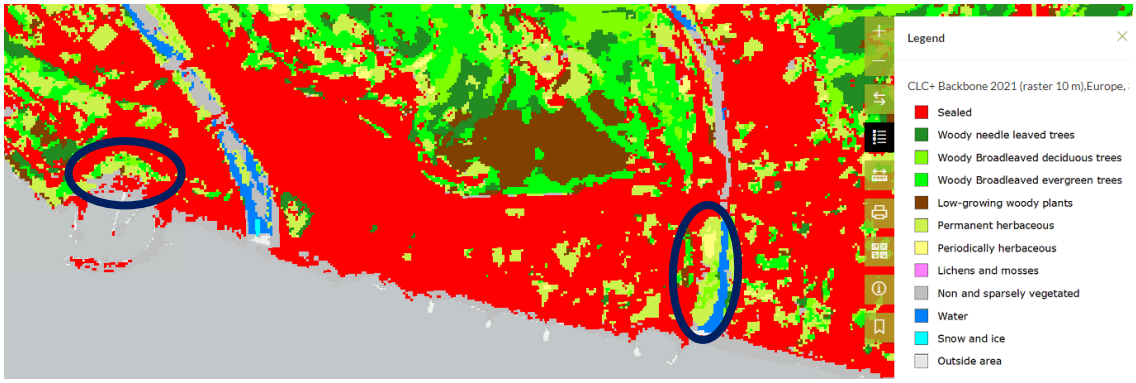
- "*Trasformazioni con elevati standard ambientali;*
- *Messa in sicurezza del versante finalizzata all'eliminazione del rischio idrogeologico dell'area.*
- *Potenziamento aree verdi di qualità;*
- *Potenziamento servizi pubblici e ad uso pubblico per l'intera comunità;*
- *Contenimento dei consumi energetici/idrici*".

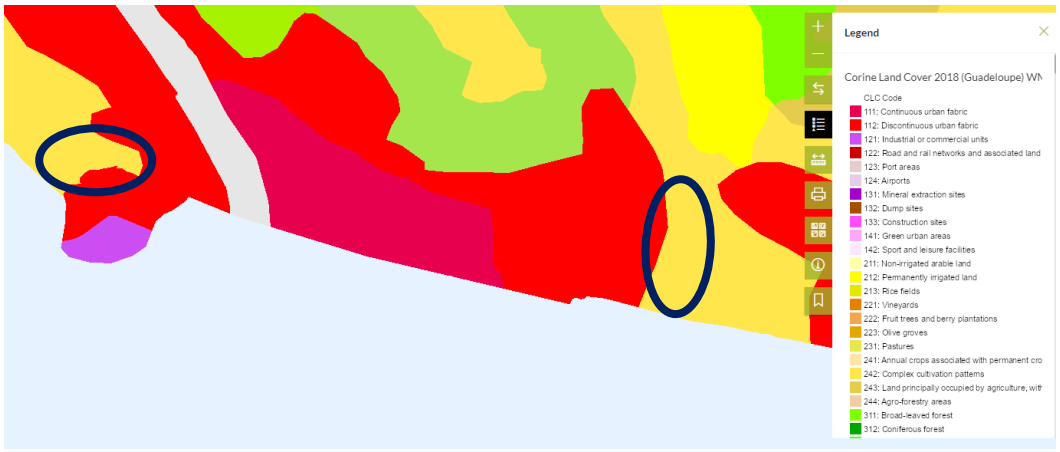
**Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE**
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Tali proposte, così formulate, non costituiscono mitigazione nei confronti di specie o habitat appartenenti ai siti Natura 2000 ed alla Rete Ecologica Regionale e necessitano di specifiche e approfondimenti.

Viene più volte asserito, infine, che le aree oggetto di trasformazione siano in stato di degrado, abbandono, siano antropizzate o inserite in un contesto antropizzato oppure non abbiano valenza ecologica. Ciò non corrisponde a quanto realmente riscontrabile in situ e dalle carte tematiche regionali o evincibile dalle carte di utilizzo e copertura del suolo del database Copernicus Land Monitoring Service, di cui di seguito si riporta un estratto.







**Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE**
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

**Conclusioni**

In relazione alla matrice Biodiversità in ambito terrestre, si evidenzia come le modifiche al PUC, così come formulate, possano portare a ricadute potenzialmente negative sia nei confronti di un sito Natura 2000 che della Rete Ecologica Regionale. Le valutazioni riportate a corredo del Rapporto Ambientale non sono suffragate da monitoraggi e non corrispondono a quanto realmente riscontrabile sul territorio (cartografie e tematismi in relazione ad aspetti ecologici e biodiversità). In assenza di tali elementi, si ritiene che la variante non sia compatibile con le esigenze di tutela della biodiversità in ambito terrestre.

Al fine di migliorare il quadro conoscitivo, si ritengono necessari studi ornitologici, erpetologici e floro-faunistici di dettaglio, da eseguirsi in un congruo periodo dell'anno, ideale per lo sviluppo delle specie oggetto di analisi. Essi dovranno essere eseguiti in una fase precedente e propedeutica alla definizione definitiva dei singoli progetti, in modo da evitare di creare detrimento a specie o habitat di interesse conservazionistico, anche attraverso lo stralcio eventuale di porzioni di territorio dall'area oggetto di variante. Tali studi, specialmente nel caso del campus, data la complessità delle valutazioni ecologiche (es. aumento antropizzazione e frequentazione umana) e naturalistiche necessarie per la comprensione delle possibili incidenze, dovranno essere eseguiti nell'ambito di una procedura di Valutazione d'Incidenza di livello II (Valutazione appropriata).

Risulta infine necessario chiarire come mantenere e/o migliorare le funzioni del corridoio ecologico che, in quanto parte della rete Natura 2000 regionale, risulta "*di particolare importanza per la conservazione, migrazione, distribuzione geografica e scambio genetico di specie selvatiche*" (art.3 della L.R. 28/2009), soprattutto alla luce delle opere previste, tra cui ingenti sbancamenti che ne causeranno, nei fatti, la rimozione.

**La Dirigente Responsabile**
**Settore Biodiversità e Progettazione UE**

***Dott.ssa Daniela CARACCIOLO***

Daniela
Caracciolo
ARPAL
Dirigente
01.10.2024
12:51:41
GMT+02:00

Estensore Provvedimento: Stefano Ferretti

**Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE**
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001